

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00055 del 06/06/2025

Proposta n. 19872 del 06/06/2025

Oggetto:

D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato ?Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere?. CUP: F97H21006970005. Nomina del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e del direttore operativo.

Proponente:

Estensore

URAS SILVIA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

URAS SILVIA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato “Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere”. CUP: F97H21006970005. Nomina del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e del direttore operativo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.i.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione dei indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, con decreto n. 6769 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM, sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Lazio per complessivi € 13.420.934,29;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1434 del 2 agosto 2021 del Dipartimento Casa Italia, sono state invitate le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui all'art. 1, co. 6, del DPCM 18 giugno 2021, chiedendo contestualmente la conferma dell'esattezza dei codici della contabilità speciale del Commissario di Governo ex art. 10, co. 1 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, per il successivo trasferimento dei fondi;
- il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ha provveduto, con nota prot. n. 1005154 del 3/12/2021, a trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento CASA ITALIA il Piano degli interventi da candidare a finanziamento individuati sulla base dei criteri indicati nell'All. 2 al DPCM 18 giugno 2021, nonché a trasmettere lo stesso Piano all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per gli adempimenti previsti all'art. 1, comma 6 del medesimo DPCM;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del citato DPCM, con nota prot. n. 5036 del 22/02/2022, acquisita al protocollo regionale al n.

180870 del 22/02/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del predetto DPCM, con nota prot. n. 4726 del 10/05/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 455778 del 10/05/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 avente ad oggetto: DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Approvazione del Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 è ricompreso l'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere", CUP: F97H21006970005;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. H00013 del 17/01/2023, è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Arch. Daniele De Salvo, funzionario della Regione Lazio, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. H00025 del 19/03/2024, è stato individuato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii., l'Arch. Silvia Uras, funzionario in servizio presso la struttura del Soggetto Attuatore delegato, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento su menzionato in sostituzione dell'Arch De Salvo;

CONSIDERATO che con Determinazione a contrarre n. H00024 del 27/03/2025 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che sono in via di perfezionamento e conclusione le attività propedeutiche alla verifica dei requisiti dell'O.E. proposto aggiudicatario dell'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 114, comma 6 del D.lgs n. 36/2023 l'incarico di direzione lavori deve essere affidato prioritariamente a figure tecniche interne alla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che sulla base dei requisiti professionali presenti e ai fini di una ottimale distribuzione dei carichi di lavoro, il Soggetto attuatore, su indicazione del RUP, ha ravvisato l'opportunità di conferire l'incarico di Direttore dei Lavori al Per. Ed. Edmondo Di Rocco, in quanto tecnico in possesso di specifica formazione ed adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità ed importo dell'intervento;

RAVVISATA, altresì, la necessità di conferire anche l'incarico di Direttore operativo e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione al geom. Massimiliano Albanese, in servizio presso l'Area Autorità idraulica regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, in quanto tecnico in possesso di specifica abilitazione, formazione ed adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità ed importo dell'intervento;

RITENUTO, pertanto, necessario nominare, ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.lgs. 36/2023, il Per. Ed. Edmondo Di Rocco, in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari per svolgere

l'incarico, quale Direttore dei Lavori dell'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";

RITENUTO, pertanto, necessario nominare, a supporto del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.lgs. 36/2023, il geom. Massimiliano Albanese, in servizio presso l'Area Autorità idraulica regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, quale Direttore Operativo dell'intervento denominato cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";

VISTO l'art. 90 commi 4 e 5 del D.lgs. 81/2008;

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 90 commi 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, il geom. Massimiliano Albanese, in servizio presso l'Area Autorità idraulica regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari per svolgere l'incarico, quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di nominare, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il Per. Ed. Edmondo Di Rocco, in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, quale Direttore dei Lavori dell'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";
 2. di nominare, altresì, a supporto del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il geom. Massimiliano Albanese, in servizio presso l'Area Autorità idraulica regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, quale Direttore Operativo dell'intervento denominato cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";
 3. di nominare, ai sensi dell'art. 90 commi 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, il geom. Massimiliano Albanese, in servizio presso l'Area Autorità idraulica regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere";
- di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 45 del D. lgs 31 marzo 2023, n. 36 e in base al regolamento della Regione Lazio;
 - di notificare il presente atto agli interessati.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta